



# *Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato*

**VISTE** le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, *“Codice dei contratti pubblici”*;

**VISTO** l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

**VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il D.P.R. 5 luglio 1995, n. 333, *“Regolamento recante norme per l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell'Avvocatura dello Stato alla disciplina prevista dall'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

**VISTI** la legge 7 agosto 1990 n. 241; il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; il d.lgs. 30 marzo 2001 n.165; la legge 13 agosto 2010 n. 136; la legge 6 novembre 2012 n. 190; il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato con D.A.G. n. 14 del 05 febbraio 2019, nonché il Piano della Performance della struttura amministrativa dell'Avvocatura dello Stato per il triennio 2019-2021 approvato con D.A.G. 5 novembre 2019 n. 178;

**VISTI** gli artt. 15 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il D.A.G. del 18.11.2016 n. 13036 con il quale è stato istituito l'Ufficio Contratti dell'Avvocatura dello Stato;

**PREMESSO** che l'Avvocatura dello Stato in adesione al Contratto Quadro *“Fornitura di servizi di posta elettronica (PEL) e posta elettronica certificata (PEC) nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC)”*, stipulato tra Consip e Telecom Italia S.p.A., ora TIM S.p.A., nella sua qualità di impresa mandataria del R.T.I. costituito oltre che dalla stessa, dalla mandante I.T. Telecom S.r.l., oggi TI Trust Technologies S.r.l, ha stipulato contratti esecutivi per la fornitura e l'attivazione di caselle di posta elettronica certificata (PEC) di tipo Base, Massiva small e Massiva media;

**PREMESSO** altresì che, alla scadenza contrattuale, in assenza di un nuovo Contratto Quadro per la fornitura di servizi di posta elettronica, si è dovuto ricorrere



*Al Segretario Generale  
dell'Avvocatura dello Stato*

all'acquisizione di nuove PEC, con affidamenti diretti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione – MePA – a favore della Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., per il periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019 e successivamente, per il periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020;

**CONSIDERATO** che, ancora ad oggi, la Consip non ha attivato un nuovo Contratto Quadro per la fornitura dei predetti servizi di posta elettronica certificata (PEC);

**RITENUTO** che, nelle more della suddetta attivazione, debba comunque essere garantita la continuità del servizio di posta elettronica certificata – quale strumento indispensabile all'attività dell'Istituto – e che il passaggio ad altro gestore comporterebbe un onere organizzativo particolarmente gravoso e non commisurato all'ammontare del contratto, con inevitabile fermo delle attività lavorative dovuto alla necessità di dover riconfigurare tutte le procedure automatizzate di NSI;

**VISTA** la nota dell'Ufficio X – C.E.D., in data 21.12.2020, in cui si chiede all'Ufficio Contratti di attivare una procedura per l'acquisizione del servizio di posta elettronica certificata (PEC) e specificamente per: n. 64 PEC di tipo Base, n. 25 PEC Massiva small e n. 2 PEC Massiva media, per l'anno 2021, precisando che, per le motivazioni sopra esposte, si rende necessario che il servizio venga affidato all'attuale fornitore Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., presente sul MePA;

**CONSIDERATO** che la spesa da impegnare è pari ad € 8.911,00 (I.V.A. esclusa), e che la stessa graverà, per l'esercizio finanziario 2021, sul corrispondente capitolo 4490, del bilancio di previsione dello Stato il quale, per come dichiarato dal medesimo Ufficio X – C.E.D. presenta la necessaria disponibilità secondo quanto previsto nel bilancio a legislazione vigente;

**RITENUTO OPPORTUNO**, per quanto sopra specificato, attivare la procedura dell'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni – con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), a favore della società Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., ferma restando la risoluzione del contratto al momento di sopravvenuta attivazione di nuova convenzione Consip o di nuovo Contratto Quadro, per i medesimi servizi;

**DATO ATTO** che l'affidatario dovrà rispettare i requisiti richiesti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato con D.A.G. n. 14 del 05 febbraio 2019;



# *Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato*

**DATO ATTO** che l'affidatario dovrà rilasciare il documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, reso disponibile in formato PDF editabile sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato: [www.avvocaturastato.it](http://www.avvocaturastato.it) - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti - Modulistica DGUE;

## **Determina**

- di affidare all'Ufficio Contratti, citato in premessa, l'avvio della procedura per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, e successive modifiche ed integrazioni - con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), a favore della società Telecom Italia Trust Technologies S.r.l., per l'acquisizione del servizio di posta elettronica certificata, per n. 64 PEC di tipo Base, n. 25 PEC Massiva small e n. 2 PEC Massiva media, per l'anno 2021, ferma restando la risoluzione del contratto al momento di sopravvenuta attivazione di nuova convenzione Consip o di nuovo Contratto Quadro, per i medesimi servizi;
- di impegnare l'importo massimo presunto di 8.911,00 (I.V.A. esclusa), per il suddetto servizio;
- di nominare responsabile del procedimento (RUP) la Dott.ssa Antonia Consiglio, in qualità di Preposto all'Ufficio X - C.E.D. di questa Avvocatura Generale;

Gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del contratto oggetto della presente determina, graveranno sul capitolo 4490 del bilancio dello Stato - esercizio finanziario 2021, il quale presenta la necessaria disponibilità secondo quanto previsto nel bilancio a legislazione vigente.

**IL SEGRETARIO GENERALE**